



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 199/2019

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. ii, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che modifica, tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1304/2013;

VISTO la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 final del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");

VISTO il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

VISTO le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano il Paese membro a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;



VISTA la Decisione C(1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 come modificato con Decisione di esecuzione C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con Decisione C(2018) 7639 final del 13 novembre 2018;

VISTO il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” redatto ai sensi dell’articolo 125 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 luglio 2015;

VISTA la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, prevista ai sensi dell’Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e articoli 122 e seguenti, e dell’Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;

VISTO il parere positivo dell’Autorità di Audit, trasmesso con nota MEF – RGS prot. n. 102343 del 22/12/2016, in merito alla conformità dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell’allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante la “Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie di cui all’articolo 5 della Legge n. 183/1987 “Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la “Contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 10 che ha istituito l’Agenzia per la Coesione Territoriale e disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra l’Agenzia stessa e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze emesso in data 7 agosto 2015 e recante l’approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 246 del 22 ottobre 2015;



VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento relativo all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, adottato con Decreto direttoriale n. 104, del 27 luglio 2017;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, concernente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 57 del 9 marzo 2018;

VISTO il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22, inerente al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTA la Delibera ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, di aggiornamento delle Linee Guida n. 4 (di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016), al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018);

VISTO il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'articolo 4 ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2018 con il quale è stato nominato Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il dott. Antonio Caponetto per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 settembre 2018;

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020", registrata dalla Corte dei conti il 28 aprile 2015 - Ufficio controllo atti Ministero Economia e Finanze, Reg.ne Prev. n. 1136 e pubblicata sulla G.U. n.111 del 15 maggio 2015;

VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016 di approvazione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", registrata alla Corte dei conti il 25 gennaio 2017 - Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, Reg.ne Prev. n. 91 e pubblicato in G.U. Serie Generale n. 39 del 16 febbraio 2017;

VISTA la nota di ammissione a finanziamento ID 2792864 del 4.11.2016 del progetto "*Sviluppo di servizi professionali a supporto delle attività dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*" a valere della linea di azione 3.1.1 prevista nell'ambito dell'Asse 3 Assistenza Tecnica del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 avente CUP E84B16000230001;



VISTO che l'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali di Governance;

VISTO che l'Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziati e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

VISTO che l'Ufficio 2 di Staff del Direttore Generale "Organizzazione, Bilancio e Personale" ha tra le sue competenze anche la pianificazione, controllo strategico e gestionale; l'impostazione, progettazione e realizzazione delle politiche di pianificazione quantitativa, di selezione, organizzazione, gestione e sviluppo delle risorse umane; la gestione del trattamento economico e giuridico del personale; la predisposizione dei documenti contabili e finanziari per la predisposizione del bilancio annuale di previsione, del bilancio di assestamento e del bilancio; la programmazione e gestione contabile delle risorse finanziarie; l'elaborazione delle proposte di ripartizione delle risorse finanziarie assegnate all'Agenzia in relazione agli obiettivi attribuiti alla medesima; la definizione del budget e supporto nella programmazione delle attività e nella verifica degli obiettivi finanziari di competenza; la rilevazione e analisi dell'andamento della spesa e monitoraggio dei capitoli di bilancio gestiti dall'Agenzia e analisi dei relativi scostamenti e identificazione delle cause; gestione e coordinamento delle politiche di bilancio, degli obblighi contabili, degli adempimenti fiscali, degli aspetti finanziari e di tesoreria;

VISTO il bando per l'affidamento, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - di servizi professionali a supporto delle attività dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, pubblicato il 07.12.2016 per l'importo complessivo a base d'asta pari a € 879.630,40 (ottocentosettantanovemilaseicentotrenta/40) al netto dell'IVA;

VISTA la determina n. 245/2016 del Direttore Generale di indizione della procedura aperta per l'affidamento di servizi professionali a supporto delle attività dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il contratto stipulato in data 15.02.2018 tra il Dirigente dell'Ufficio 5 di Staff "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (in qualità di Beneficiario) e la KPMG Advisory S.p.A (C.F. e P.IVA 04662680158);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 118/2017 dell'11.10.2017 di approvazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 32 co. 5 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016, della proposta di aggiudicazione di cui alla procedura aperta per l'affidamento di servizi professionali a supporto delle attività dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui al CIG 6900896F84, di importo a base di gara di Euro 879.630,40 oltre IVA, all'operatore economico KPMG Advisory S.p.A, con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 27, codice fiscale e partita IVA 04662680158, per un prezzo complessivo del servizio pari ad Euro 615.740,00 (euro seicentoquindicimilasettecentoquaranta/00) oltre IVA ed il relativo decreto di approvazione n. 31/2018;

CONSIDERATO che il contratto è in corso di esecuzione e che avrà scadenza il 21/02/2020;

VISTA la nota prot. 15090 del 26/09/2019 dell'Ufficio 2 di Staff con la quale, ravvisatane la necessità, si richiede a Kpmg Advisory S.p.A la presentazione di un piano di lavoro che sviluppi e dettagli le attività relative ai servizi di "Supporto operativo alle attività dell'agenzia in relazione al



dominio amministrativo –contabile, di pianificazione e budget, di comunicazione e di consolidamento delle procedure operative”;

VISTO il “Piano di lavoro delle prestazioni aggiuntive” (NS prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0016596.18-10-2019) trasmesso dalla società Kpmg Advisory S.p.A a seguito della nota prot. 15090 del 26/09/2019;

VISTA la nota prot. 16595 del 18/10/2019 dell’Ufficio 2 di Staff con la quale si trasmette il piano di lavoro condiviso con il fornitore di cui al predetto contratto ed in cui si richiede l’integrazione delle prestazioni contrattuali a titolo di variazione contrattuale ai sensi di quanto previsto dall’art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. quinto d’obbligo) per quanto riguarda i servizi di “Supporto operativo alle attività dell’agenzia in relazione al dominio amministrativo –contabile, di pianificazione e budget, di comunicazione e di consolidamento delle procedure operative” ;

VISTA la nota prot. 17140 del 28/10/2019 dell’Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 con la quale, avuto riguardo al budget disponibile, comunica che sul progetto in oggetto è ancora disponibile un budget residuo pari a 230.000,00 Iva inclusa e che pertanto si proterà procedere ad acquisire esclusivamente i servizi riferiti ai “Servizi aggiuntivi in relazione alle attività previste dal contratto in essere” come indicato nel “Piano di lavoro delle prestazioni aggiuntive”;

VISTO l’art. 1 del Disciplinare di gara approvato con determina n. 245/2016 che indica che *“Il servizio richiesto, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 106 del D.Lgs. 50/2016, può essere aumentato o ridotto nel corso del periodo contrattuale a seconda del mutamento delle esigenze del Committente, alle condizioni previste dal Contratto e nel rispetto della normativa vigente”*.

VISTO l’articolo 106, comma 12 del Dlgs 50/2016, che legittima la stazione appaltante a chiedere all’esecutore una variazione in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, che l’esecutore è tenuto ad eseguire alle stesse condizioni del contratto originario;

DATO ATTO che al fine di realizzare le attività necessarie indicate nella nota 16595 del 18/10/2019 ai sensi dell’art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, è possibile una modifica del contratto originario alle medesime condizioni economiche e tecniche ivi indicate e richiamate;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività necessarie integrative indicate nella nota 16595 del 18/10/2019, nel suddetto “Piano di lavoro delle prestazioni aggiuntive” allegato alla stessa, si stima un fabbisogno aggiuntivo di 518 giornate uomo per un importo complessivo aggiuntivo pari a € 122.877,00 (centoventiduemilaottocentosettantasette,00) oltre IVA;

CONSIDERATO che la spesa per il servizio integrativo di cui trattasi trova copertura nella somma originariamente stanziata per l’esecuzione del servizio di cui al contratto stipulato in data 15.02.2018 a valere sul progetto *“Sviluppo di servizi professionali a supporto delle attività dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”* - Azione 3.1.1 - Asse 3 del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - CUP E84B16000230001;

CONSIDERATO che da parte dello scrivente Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale nulla osta all’avvio della procedura di cui trattasi;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante della presente determina;



2. di procedere ai sensi dell'articolo 106, comma 12 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite predisposizione di un atto di sottomissione da inoltrare alla ditta KPMG Advisory S.p.A, partita IVA 04662680158 per l'acquisizione del servizio integrativo di cui trattasi;
3. di nominare, in sostituzione della dott.ssa Barbara Romani, il dott. Domenico Repetto, dirigente dell'Ufficio 3 di Staff, quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento;
4. di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento delle procedure necessarie per l'affidamento dei servizi di cui trattasi secondo i limiti e le prescrizioni dell'articolo 106, comma 12 del decreto legislativo n. 50 del 2016 raccordandosi con l'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la coesione territoriale, in qualità di stazione appaltante dell'Agenzia;
5. di individuare nell'Ufficio 5 di Staff al Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" la struttura preposta alla stipula del contratto (in qualità di Beneficiario);
6. di indicare che le spese previste, pari a 122.877,00 centoventiduemilaottocentosettantasette,00) oltre IVA, rientrante nel limite del quinto delle prestazioni del contratto citato in premessa, a valere sul progetto "*Sviluppo di servizi professionali a supporto delle attività dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*" - Azione 3.1.1 - Asse 3 del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - CUP E84B16000230001.

La presente determina verrà notificata, a cura della Segreteria, all'Ufficio 1 di Staff, all'Ufficio 3 di Staff e all'Ufficio 5 di Staff al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

- 6 NOV. 2019

Antonio Caponetto